



# Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pisa

Via Cesare Beccaria, n. 18, Pisa – 0509710411 – procura.pisa@giustizia.it – prot.procura.pisa@giustiziacert.it

n. 736 prot.

Pisa, 27 APR. 2021

**Oggetto: Aggiornamento della Direttiva del 22.12.2020 prot. N. 2120/20 -**  
Trasmissione e deposito alla Procura di Pisa delle comunicazioni di notizie di reato -  
Portale NdR

## Il Procuratore della Repubblica

Esaminata la nota del 12 marzo 2021 redatta dal Responsabile del “Portale NdR”  
e preso atto delle criticità riscontrate nel servizio in oggetto avviato il 19 gennaio 2021,  
osserva e dispone quanto segue:



In particolare, è stato evidenziato che:

- le notizie di reato trasmesse dalla PG in formato pdf sono per lo più mancanti **dell’indicazione del numero della annotazione preliminare**, questo comporta un rallentamento nell’iscrizione delle stesse perché costringe il personale addetto a cercarle sul RegeWeb utilizzando svariati criteri fino a che non vengano rintracciate;
- gli atti spesso vengono trasmessi **senza la scelta corretta**, all’interno del titolare messo a disposizione dal sistema, **della tipologia dell’atto**. Questo costringe alla modifica all’interno di Tiap del nome dell’atto inviato (es. una querela che viene indicata come “allegato” oppure il seguito alla notizia di reato come “informativa di PG” e non come “seguito”);
- molte “Fonti” suddividono la notizia di reato in troppi file, non limitandosi alla separazione dei soli verbali di arresto, fermo, perquisizione, sequestro ed elezione domicilio con nomina difensore che sono stati indicati. Solo per gli





uffici di edilizia privata dei comuni ed alcuni uffici della regione è stata concessa la trasmissione della notizia in più file separati, dovendo essi trasmettere file con estensione P7m provenienti da altri soggetti;

- quasi mai viene inserito il bene sequestrato attraverso l'apposita funzione;
- sono state riscontrate criticità nelle ipotesi in cui la Fonte -che ha trasmesso la prima notizia di reato- **sia diversa** da quella che svolge l'attività d'indagine.

Ciò premesso,

si dispone come segue:

La "Fonte" nella trasmissione delle notizie di reato deve attenersi alle seguenti indicazioni:

- 1) sulla prima pagina della comunicazione di reato deve essere riportata in evidenza il **numero dell'annotazione preliminare** generato dal sistema (non occorre più allegare la stampa dell'annotazione preliminare);
- 2) quando si allega il documento da trasmettere in PDF, si deve selezionare correttamente tra il titolario, rappresentato da un elenco a discesa, la **voce corrispondente alla tipologia dell'atto** (ad es. querela, informativa di PG, seguito, elezione di domicilio e nomina del difensore, sequestro o perquisizione);
- 3) si ribadisce che, per trasmettere gli atti, occorre creare un **unico file in PDF** in cui inserire tutti gli atti **con l'eccezione** di estrapolare da essi **solo i seguenti documenti** che vanno trasmessi come allegati separati:
  - a) **verbale di arresto;**
  - b) **verbale di fermo;**
  - c) **verbale di perquisizione;**
  - d) **verbale di sequestro** (probatorio o preventivo);
  - e) **elezione di domicilio e nomina del difensore.**

Si evidenzia che tali atti devono essere trasmessi separatamente anche se fanno parte di seguiti o atti successivi.

- 4) si ribadisce che, nell'ipotesi di un sequestro, **occorre inserire anche il bene sequestrato**, compilando l'apposita sezione del Portale;



- 5) si rammenta che quando viene trasmesso un seguito o un atto successivo **deve essere inviata una mail di avviso alla segreteria del PM interessato** (vedi link [https://www.procura.pisa.it/Sostituti\\_Procuratori.aspx](https://www.procura.pisa.it/Sostituti_Procuratori.aspx))

### **Modifiche alla Direttiva del 22 dicembre 2020 prot. N. 2120/20**

#### **I seguiti o gli atti successivi**

Tutti i **seguiti o gli atti successivi** attinenti ai fascicoli processuali pendenti, anche quelli antecedenti al 19 gennaio 2021 in cui sia stata redatta un'annotazione preliminare, devono essere trasmessi tramite Portale NdR secondo la procedura descritta nella direttiva del 22.12.2020 n. 2120/20.

#### **Casi particolari di trasmissione degli atti**

Tra i casi particolari di trasmissione degli atti era stato disciplinato quello in cui la Fonte, che ha trasmesso la prima notizia di reato, fosse diversa da quella che svolgeva l'attività investigativa (i casi più frequenti sono quelli della Questura di Pisa ove la prima notizia di reato viene trasmessa dall'U.P.G. e poi le indagini vengono svolte da altri uffici quali ad esempio Squadra Mobile e DIGOS).

Si rammenta che in questa ipotesi, per canalizzare i seguiti o gli atti successivi in un procedimento penale già esistente, è necessario che l'annotazione preliminare inviata dalla "nuova Fonte" (che ha svolto l'attività investigativa) venga collegata al procedimento penale d'interesse.

Ebbene, atteso che il flusso di tali atti è risultato significativo determinando delle criticità nella loro gestione, occorre modificare l'iter di trasmissione secondo le modalità di seguito specificate e, in particolare:

- 1) la "nuova Fonte" predisporre l'annotazione preliminare seguendo la procedura descritta per le "prime notizie di reato ordinarie" (vedi direttiva del 22.12.2020 n. 2021/20);

